

ESTRATTO VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI INDIRIZZO ED AUTOVALUTAZIONE del giorno 20 ottobre 2021

Riunione della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione (CIA) del Dida

L'anno duemilaventuno, il giorno 20 del mese di ottobre alle ore 09:30, si è riunita la Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del Dipartimento di Architettura presso il Caffè Cibreo:

Sono presenti

Qualifica	Docenti	Presenti	Assenti giustificati	Assenti non giustificati
PA	Francesco Alberti	X		
PA	Barbara Aterini	X		
PA	Riccardo Butini	X		
PO	Elisabetta Cianfanelli	X		
PO	Francesco Collotti	X		
RTD	Stefano Galassi	X		
PO	Antonio Lauria		X	
RTD	Francesca Mugnai	X		
PA	Raffaele Nudo	X		
PA	Gabriele Paolinelli	X		
RTD	Rosa Romano	X		
RTD	Matteo Zambelli	X		

la seduta inizia alle ore 9:40

Il Presidente della CIA affida le funzioni di segretario verbalizzante alla Prof. Barbara Aterini.

O.D.G.

Proposte e azioni da intraprendere per portare il Dida sulla via dell'eccellenza.

Al fine di intraprendere questo percorso di analisi dei punti di forza e debolezza per portare il Dipartimento ad avere i requisiti e raggiungere l'eccellenza, il Presidente rammenta i criteri con i quali vengono valutati i dipartimenti ed espone il suo pensiero in merito. Inoltre alcuni di questi criteri sono proprio quelli con i quali la CIA dovrà redigere la programmazione delle risorse umane e descrivere il documento di indirizzo del DIDA.

Si ricorda che i primi tre criteri sono definiti dall'ateneo:

sofferenza didattica, piramidalità e pensionamenti.

Il quarto criterio è il tema della VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca).



Il quinto criterio è l'attività di terza missione, che va definita sia all'interno della CIA che del DiDA.

In particolare la discussione tocca il tema della VQR. In attesa della nuova VQR saranno presi in considerazione i dati provenienti dall'area della ricerca e dall'area delle pubblicazioni.

Si ricorda che il dato della VQR nei prossimi anni sarà discriminante e per questo è necessario lavorare tutti insieme, dimenticando il proprio settore, per far crescere il Dida. In particolare emerge la necessità di aiutare i più deboli, coloro che non pubblicano o lo fanno pochissimo. L'idea è quella di coinvolgere i più giovani di ogni SSD in quei settori nei quali la VQR deve raggiungere la media nazionale.

La CIA valuterà le pubblicazioni solo dal punto di vista numerico, in quanto dal punto di vista qualitativo sono già state valutate dai comitati scientifici.

Dunque le pubblicazioni ripartite secondo le schede che la CIA ha prodotto saranno riviste di classe A o con SCOPUS, riviste scientifiche, capitoli in volume, monografie e pubblicazioni in atti di convegno.

Oggi, a livello globale, vale più un articolo di classe A in *open access* che una monografia. Questo aspetto è da discutere in altri ambiti (come le Società Scientifiche) e non nella CIA, perché a livello internazionale il mondo universitario ha definito la pubblicazione su rivista scientifica *open access* come il massimo livello che un ricercatore può produrre.

Tutti i presenti in CIA concordano con questa posizione al fine di adeguarsi ai criteri internazionali per non isolare il DIDA nel mondo universitario.

Il Presidente sottolinea che il momento che stiamo vivendo, fatto di PNRR, attivazioni di nuovi corsi di laurea (CdS in Design Tessile e Moda) impone la necessità di creare una forte collaborazione interdisciplinare fra tutti i SSD.

Interviene Riccardo Butini che evidenzia la difficoltà in cui si trovano i colleghi di progettazione che vengono valutati non per le loro opere di architettura concepite e realizzate, ma solo se presentano il proprio progetto come il prodotto di una ricerca, scrivendo loro stessi un articolo sulla propria opera.

Butini racconta la difficoltà di dover parlare della propria opera.

Gli altri colleghi di progettazione (Collotti e Mugnai) confermano questa problematicità che va, comunque, risolta.

Il Presidente invita Rosa Romano a illustrare alla CIA i punti di forza che il DIDA ha all'interno dell'ateneo per partecipare alle azioni del PNRR.

Emerge un tema interessante e trasversale per tutti i settori, quello della salvaguardia del patrimonio edilizio esistente (aree costiere ma anche zone interne della penisola italiana).



Rosa Romano sottolinea l'importanza di partecipare alle *mission* dirette, ma anche a quelle indirette.

Il Presidente puntualizza che sta verificando, con l'aiuto degli uffici, i dati da noi raccolti con le tabelle prodotte dal DAF e, con l'aiuto di Gioi Gonnella, la banca dati della ricerca.

La seduta si chiude alle ore 12.15

Il segretario verbalizzante prof.ssa Barbara Aterini Il Presidente della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione prof.ssa Elisabetta Cianfanelli